

→ **Era una corsa in salita** ma Costantini prende meno voti dei partiti coalizzati. Vince Chiodi

→ **Nuovo choc** tra i democratici: arrestato Luciano D'Alfonso assieme ad altre due persone

Tanti astenuti: Abruzzo al Pdl Pescara, arrestato sindaco Pd

Il candidato del centrodestra eletto con il 49%, fortissima l'astensione (47%). In serata la notizia dell'arresto del sindaco di Pescara Luciano D'Alfonso per un'inchiesta sulla gestione dei servizi cimiteriali.

NINNI ANDRIOLO

INVIATO A PESCARA
nandriolo@unita.it

Vince il Pdl, stravinca l'astensionismo. Nel 2005 aveva votato il 69% degli aventi diritto, domenica e lunedì scorsi meno del 53%. Ampiamente superate le previsioni più fosche della vigilia: quasi un elettore su due ha disertato le urne. Il non voto bocchia il centrosinistra, e il Pd che paga il terremoto giudiziario del 14 luglio, insieme alle ricadute locali del tam-tam mediatico sulla «questione morale» che lo prende di mira nazionalmente. Ma lo choc nel Pd aumenta in serata con la notizia degli arresti domiciliari per Luciano D'Alfonso, sindaco di Pescara dal 2003. D'Alfonso - segretario regionale dei democratici - è stato arrestato assieme a Massimo De Cesaris, imprenditore dei servizi cimiteriali di Pescara e a Guido Dezio, ex braccio destro del sindaco. Il pm Gennaro Varone ipotizza i reati di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e alla concussione, truffa, falso e peculato, per la gestione dei servizi cimiteriali della città. La Procura di Pescara avrebbe anche trovato delle prove dei movimenti di denaro tra De Cesaris e Dezio.

«Questione morale» che pesa come un macigno sul voto, ma soprattutto sul non voto, quindi. Assieme alla crisi economica che investe la regione con la sua pesante eredità di aziende in crisi, disoccupazione e cassaintegrazione. Il Pd scende dal 33% delle politiche a circa il 20% delle regionali. La sinistra radicale (Pdc, Prc, Sd e verdi) ottiene un buon 7%. Di Pietro rivendica di aver «quintuplicato» i consensi e si attesta intorno al 14%, mentre a Pe-



Il candidato del centrosinistra, Carlo Costantini con il candidato del centrodestra, Gianni Chiodi

sca l'Idv sorpassa quasi il Pd.

Gianni Chiodi, il neo governatore dell'Abruzzo, ottiene il 48,9%, una percentuale maggiore dei suffragi della coalizione che lo appoggia. Carlo Costantini, candidato Idv del centrosinistra, ottiene il 42,7%, meno della somma dei voti ottenuti dei partiti che lo sostengono. E monta già la polemica dentro la coalizione dei perdenti. Con un antipasto al veleno del dibattito politico che caratterizzerà i prossimi giorni e che si riflette già nelle stesse dichiarazioni politiche che si rincorrono nazionalmente. L'Italia dei Valori punta il dito sul voto disgiunto, su settori del Pd che avrebbero fatto convergere suffragi, sui propri candidati al consiglio regionale e, assieme, su un governatore in pectore diverso da quello del centrosinistra. Su De Laurentiis? L'esponente dell'Udc non ha ottenuto consensi personali maggiori di quelli riportati

INFO / UNITA

Abruzzo - I risultati del voto

valori in %

	Regionali 2008	Politiche 2008
Costantini	41,9	-
PD	20,6	33,5
Di Pietro	14,4	7,0
Rifondazione Comunista	3,0	Sin. Arc. 3,2
Comunisti Italiani	1,5	
Sinistra Democratica	2,3	
Partito Socialista	1,7	1,0
Chiodi	49,8	-
Pdl	36,7	41,6
MPA	-	1,6
Rialzati Abruzzo Chiodi pres.	7,5	-
UDC	4,3	5,9
La Destra	1,0	3,2

Dati parziali